



COMUNE DI CONCA CASALE
Provincia di Isernia

ORDINANZA

N. 6 del 21-06-2023

OGGETTO: CONTENIMENTO DEL CONSUMO IDRICO POTABILE

IL SINDACO

CONSIDERATO che:

- l'acqua è una risorsa pubblica di primaria ed assoluta importanza;
- con la stagione estiva si ha un rilevante incremento del normale consumo di acqua potabile;
- è necessario disciplinare un uso razionale dell'acqua potabile e ridurre qualsiasi spreco della risorsa per evitare che una eventuale siccità possa condurre a situazioni critiche sia quantitative che qualitative nell'approvvigionamento idrico;
- è necessario adottare idoneo provvedimento al fine di limitare i consumi impropri di acqua potabile nel territorio comunale e garantire le necessarie priorità all'uso domestico e civile;
- è necessario limitare gli usi impropri dell'acqua potabile come l'innaffiamento di orti e giardini privati, il ricambio di acqua delle piscine private, ed il lavaggio delle autovetture, l'irrigazione dei campi ed il lavaggio di aree private;

VISTA la comunicazione proveniente dalla Soc. Acea Ato 5 SpA, acquisita all'Ufficio Protocollo dell'Ente, con prot. 1692 del 01/06/2023 ad oggetto "PERIODO ESTIVO 2023 - RICHIESTA EMISSIONE ORDINANZA SINDACALE PER DIVIETO USI IMPROPRI DELLA FORNITURA IDRICA POTABILE", dalla quale si evince, tra le altre cose, che: "[...] Acea Ato5 è fortemente impegnata a porre in essere ogni attività utile al recupero della risorsa idrica ed alla corretta distribuzione della stessa al fine di limitare eventuali disagi per i cittadini durante l'imminente stagione estiva. Si aggiunge che le analisi condotte sui dati di pioggia e portata disponibile alle fonti, hanno evidenziato che gli eventi piovosi dell'anno 2022 e dei primi mesi dell'anno hanno prodotto un rallentamento della discesa della disponibilità idrica ma non indicano nel medio-lungo periodo un'uscita dalla crisi, infatti in media tutte le sorgenti/pozzi continuano a registrare una riduzione della disponibilità. Tale ridotta disponibilità delle fonti idriche e la crescita dei consumi idrici conseguente l'aumento delle temperature, potrà quindi determinare un ulteriore inasprimento dello squilibrio tra disponibilità e richiesta della risorsa idrica rendendo necessaria, in alcuni casi, l'adozione di misure straordinarie per l'erogazione della fornitura";

RITENUTO pertanto impartire disposizioni volte a razionalizzare, per le motivazioni sopra esposte, l'uso dell'acqua erogata dall'ente gestore Acea Ato 5;

VISTO:

- il Dlgs 152/2006, "norme in materia ambientale", ed in particolare la parte terza e l'art. 144, commi 1 e 2, secondo cui l'uso dell'acqua per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi del medesimo corpo idrico superficiale o sotterraneo e che gli altri usi sono ammessi solo quando la risorsa è sufficiente e a condizione che non ledano la qualità per il consumo umano;
- il Dlgs 267/200 "TUEL" ed in particolare l'art. 7 bis;
- la legge 24 novembre 1981 n. 689;

- l'Art. 50, comma 5, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, “Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”, si prevede che “in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale”;

PRESO ATTO della richiesta di collaborazione da parte del Gestore del servizio idrico nella prevenzione delle possibili problematiche di approvvigionamento idrico che si potrebbe verificare durante la stagione estiva;

RICORDATO che l'Amministrazione Comunale ha inviato una nota ad Acea Ato 5, prot. n. 1862 del 08/06/2023, nella quale si sottolinea come “per scongiurare o limitare l'adozione di misure straordinarie per l'erogazione della fornitura, codesta Amministrazione, già dall'insediamento, ha avviato una serie di azioni volte a garantire l'integrazione dell'attuale rete di adduzione con la rete idrica proveniente dal serbatoio sito in loc. “Colle Altare”, gestita dalla soc. MOLISE ACQUE e fisicamente già collegato con la rete di distribuzione cittadina. Inoltre, il Comune di Conca Casale ha formalizzato la richiesta di concessione di derivazione di acqua dal serbatoio posto in località Colle Altare e la società MOLISE ACQUE si è impegnata a certificare la qualità delle acque destinate al consumo umano con appositi rapporti di prova rilasciati da laboratorio, oltre alla pulizia e sanificazione della condotta. Nell'ottica del recupero della risorsa idrica, della corretta distribuzione della stessa, nonché della continuità del servizio l'integrazione di adduzione, con una fonte di approvvigionamento disponibile in loco, rappresenterebbe un'efficienza gestionale, in linea con gli impegni che Acea Ato5 ha assunto. Pertanto auspichiamo, nell'immediato, un tavolo tecnico che affronti l'argomento e valuti appieno l'importanza strategica dell'opportunità prospettata”.

ORDINA

a decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e sino al 30 settembre 2023, a tutti gli utenti del servizio idrico integrato un uso estremamente accorto dell'acqua fornita dal pubblico acquedotto;

che i prelievi dell'acqua dalla rete idrica di distribuzione comunale siano consentiti esclusivamente per i normali usi domestici e sanitari ovvero per tutte le attività regolarmente autorizzate che necessitino dell'uso dell'acqua potabile;

a tutti i proprietari e/o detentori a qualsiasi titolo di piscine, nonché vasche da giardino, fontane ornamentali e simili, anche se dotate di impianto di riciclo dell'acqua, di prendere contatto con il Gestore del servizio idrico prima di iniziare il riempimento, al fine di concordare modalità e tempi;

VIETA l'utilizzo improprio dell'acqua e specificatamente nei seguenti casi:

- per il lavaggio di cortili e piazzali;
- per il lavaggio domestico di autovetture e motocicli;
- per l'irrigazione e innaffiamento di giardini, prati ed orti privati;
- per il riempimento di piscine, vasche da giardino, fontane ornamentali e simili, anche se dotate di impianto di riciclo dell'acqua, se non previo contatto con il Gestore del Servizio Idrico al fine di concordare modalità e tempi di riempimento;
- per qualunque altro uso ludico;

DISPONE

- che la presente Ordinanza sia pubblicata all'Albo pretorio;
- che sia trasmessa copia della presente Ordinanza alla Prefettura di Isernia;
- che copia della presente venga trasmessa al gestore del servizio idrico ACEA ATO 5;

AVVERTE

- che le violazioni alle disposizioni della presente Ordinanza, oltre ad essere perseguite penalmente ai sensi dell'Art. 650 del Codice Penale, saranno punite con una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di Euro 25,00 ad un massimo di Euro 500,00 così come disposto dall'Art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000, che sarà riscossa in conformità alle modalità specificate nella Legge 24/11/1981 n. 689;

- che avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.





COMUNE DI CONCA CASALE
Provincia di Isernia

ORDINANZA

UFFICIO DEL SINDACO

Ufficio proponente: SINDACO

OGGETTO: CONTENIMENTO DEL CONSUMO IDRICO POTABILE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs.267/2000, parere di regolarità contabile:

- | | FAVOREVOLE
- | | CONTRARIO
- | | NON NECESSARIO

Conca Casale,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECOMONICO
FINANZIARIO
DOTT. RICCARDO PRETE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

IL SINDACO
DOTT. RICCARDO PRETE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.